

Testa larga, becco robusto, taglia "forte":  
anche senza essere ornitologi, se lo avvistate nel Golfo  
di Trieste difficilmente potrete confonderlo con il più  
comune e più piccolo germano reale.

Di "stirpe" nordica - dove è rinomato per le sue piume  
che vengono raccolte dai nidi per foderare cuscini e  
piumoni -, l'edredone è un assiduo frequentatore della  
costiera triestina. D'altronde, come biasimarlo?

Ghiotto di crostacei e molluschi, trova nelle  
mitilocolture uno dei suoi cibi preferiti: le piccole cozze  
di 2 cm, che strappa dalle corde (le ventie) e dai  
galleggianti con il suo potente becco per poi  
inghiottirle in un sol boccone!

E qui, tra gli allevamenti di mitili che punteggiano la  
costiera, si possono anche osservare le "zie" che  
accompagnano la femmina con i pulcini, aiutandola  
nell'allevamento della prole.

Perché le "famiglie allargate", si sa, in Natura  
funzionano molto bene!